

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Caro Gianni Morandi anche io ricordo bene quella sera a Castelletto”

Marco Tresca · Saturday, June 27th, 2020

C'erano un tempo, ormai più di trenta di anni fa, le celebri “notti magiche”, le serate della **tipica estate italiana** in cui ci si riuniva a tifare la nazionale di calcio e festeggiare insieme i trionfi degli Azzurri.

Non solo il mare, come talvolta si è soliti ricordare, è stata però la cornice perfetta di quei momenti, che spesso erano accompagnati da **grandi concerti** all'aperto nei paesi di tutta Italia. Anche il **Lago Maggiore** infatti, in particolare le sponde del Ticino, ha avuto i suoi anni di gloria.

Come molte generazioni ricorderanno, a cavallo tra gli anni **Ottanta e i primi anni Novanta**, **Castelletto Ticino** ha ospitato infatti alcuni tra i più importanti e noti cantanti della scena italiana: tra i molti Battiato, Bennato, I Pooh e anche Gianni Morandi che, attraverso un post di qualche giorno fa, ha ricordato la sua partecipazione al festival **Azzurro Estate**, per oltre un decennio uno fra i più partecipati eventi del Verbano.

«In quegli anni – spiega **Marziano Balzarini**, all'epoca presidente della Castellettese Calcio, squadra organizzatrice del festival -, venivano persone persino dalla Svizzera per sentire i concerti che duravano tutta l'estate, da metà giugno fino alle fine di agosto. Iniziammo l'estate del'81 con **Bobby Solo e i Mattia Bazar** e capimmo che la strada intrapresa era quella giusta. Mi ricordo ancora la marea di gente allo stadio di Castelletto per ascoltare **Zucchero**, erano circa **quindicimila persone**».

Come spiegato da Balzarini, l'idea per Azzurro Estate nacque all'inizio degli anni 80 dai soci della Castellettese per supportare la società calcistica, nei fiori dei suoi anni: «Eravamo solamente un gruppo di amici – ricorda l'ex presidente – ma con mille sacrifici siamo riusciti non solo a finanziare le stagioni sportive ma anche a portare tante persone nella nostra città, a creare una festa sentita dalla comunità e dai paesi vicini. Il nostro fiore all'occhiello, di cui siamo molto orgogliosi, è **stata la nostra organizzazione**: dieci anni senza mai un incidente».

E se alcuni nomi degli ospiti ad Azzurro Estate erano di “grido”, la Castellettese, anche grazie all'intuito dello scomparso **Pino Muscolino**, puntò su “scommesse” che nel giro di pochi anni sarebbe esplose. Nomi che oggi riempiono gli stadi come **Vasco Rossi** (era l'estate dell'83) o **Eros Ramazzotti**.



Tanti sono inevitabilmente anche gli aneddoti di quelle notti magiche trascorse tra musica e spettacoli, lungo le sponde del Ticino quando era possibile, almeno per gli organizzatori, **fermarsi chiacchierare con Guccini mentre si beve un fiasco di vino alle 4 di notte.**

«Il più simpatico? Senza dubbio **Gianni Morandi** – risponde Balzaretti – si è dimostrato una persona genuina e spontanea, mentre **Edoardo Bennato** sul palco e fuori ha dimostrato di essere una persona estremamente professionale. Altri artisti invece, prima di salire sul palco avevano richieste molto particolari, per esempio **Gianna Nannini voleva una bottiglia di latte bollente e whisky**».

Ricordi di un'epoca ormai lontana, delle notti azzurre, quando il calcio italiano era probabilmente al suo apice (Gianni Morandi guardò Italia Camerun del '82 – mondiale vinto dall'Italia – insieme a Marziano Balzarini e gli organizzatori del Festival) e il Lago Maggiore era protagonista di concerti ed eventi oramai irripetibili.

This entry was posted on Saturday, June 27th, 2020 at 12:25 pm and is filed under [Lago Maggiore](#), [Musica](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

